



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 51/08/CSP

**SEGNALAZIONE DELL' ITALIA DEI VALORI – LISTA DI PIETRO
IN MERITO ALL'OTTEMPERANZA ALLA DELIBERA N. 45/08/CSP DA
PARTE DELLA SOCIETA' R.T.I RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.
(EMITTENTI TELEVISIVE IN AMBITO NAZIONALE “CANALE 5”, “ITALIA
UNO”, “RETE 4”).**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 18 marzo 2008;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera *b*), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la delibera n. 33/08/CSP del 21 febbraio 2008, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nel periodo compreso tra la data di indizione dei comizi elettorali e il termine ultimo per la presentazione delle candidature*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 del 25 febbraio 2008;

VISTA la delibera n. 42/08/CSP del 4 marzo 2008, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nella fase successiva alla presentazione delle candidature*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 10 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 45/08/CSP del 10 marzo 2008, notificata alla società R.T.I. – Reti Televisive Italiane spa l'11 marzo 2008, con la quale, a seguito della segnalazione dell'onorevole Antonio Di Pietro, in qualità di Presidente dell'Italia dei Valori, del 7 marzo 2008, è stata accertata la violazione dell'articolo 5 della legge n. 28/2000 da parte della società R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A., esercente le emittenti televisive



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

in ambito nazionale “Rete 4”, “Canale 5” e “Italia Uno”, ed è stato ordinato alla medesima società di trasmettere, a partire dalla prima edizione utile dei notiziari diffusi dalle emittenti Canale 5, Italia 1 e Retequattro, e in particolare, del notiziario TG4, nel termine di quarantotto ore dalla notifica del provvedimento stesso, servizi di informazione con prevalente partecipazione del soggetto politico Italia dei Valori, nella misura necessaria al ripristino della parità di trattamento, al fine di assicurare la più ampia ed equilibrata presenza e possibilità di espressione alle forze politiche concorrenti sui temi della competizione elettorale in corso di svolgimento;

VISTA la segnalazione dell'onorevole Silvana Mura, in qualità di legale rappresentante del partito “Italia dei Valori – Lista Di Pietro” del 17 marzo 2008 (prot. 0014945), con la quale è stato richiesto di verificare l'avvenuta ottemperanza alla menzionata delibera n. 45/08/CSP da parte della società R.T.I. – Reti Televisive Italiane spa, attraverso la predisposizione delle opportune misure compensative, come ordinato dalla delibera medesima;

VISTA la lettera del 14 marzo 2008 (prot. 0014444 del 15 marzo 2008) con la quale la società R.T.I. – Reti Televisive Italiane spa ha comunicato, in esecuzione dell'ordine di dare comunicazione all'Autorità dell'avvenuta ottemperanza alla citata delibera n. 45/08/CSP, che nei giorni dal 10 al 13 marzo 2008 i notiziari RTI hanno attribuito al soggetto politico “Italia dei Valori” i seguenti tempi di parola: 2 minuti e 24 secondi sul notiziario TG5, 1 minuto e 15 secondi sul notiziario “Studio Aperto”, 2 minuti e 24 secondi sul notiziario TG4, questi ultimi nei giorni 11, 12 e 13 marzo 2008;

VISTA la successiva lettera del 18 marzo 2008 (prot. 0015251) con la quale la società R.T.I. – Reti Televisive Italiane spa, ad integrazione delle notizie già comunicate, ha fatto presente che il tempo di parola attribuito al soggetto politico “Italia dei Valori” nel periodo dal 10 al 13 marzo è stato pari all'8,95% del tempo di parola attribuito ai soggetti politici nel medesimo periodo;

RILEVATO che i dati comunicati dalla società R.T.I. – Reti Televisive Italiane Spa risultano confermati dai dati del monitoraggio messi a disposizione dell'Autorità dall'ISIMM Ricerche;

CONSIDERATO, peraltro, che il tempo di parola attribuito al soggetto politico “Italia dei Valori” dai notiziari RTI nel periodo 10 – 13 marzo 2008, seppure risulti incrementato rispetto a quello fruito dal medesimo soggetto politico nel periodo oggetto dell'accertamento di cui alla delibera n. 45/08/CSP (6 febbraio – 8 marzo 2008), non appare idoneo al completo ripristino della parità di trattamento ordinato nella delibera in questione, in quanto le percentuali precedentemente fruite dagli altri soggetti politici e dettagliatamente indicate nella delibera n. 45/09/CSP, appaiono di gran lunga superiori al tempo assegnato al soggetto politico in questione in funzione di “riparazione” del danno subito, e ciò anche in considerazione del fatto che nel notiziario TG 4, nel

A



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

suddetto periodo dal 6 febbraio all'8 marzo 2008, non era stato attribuito alcun tempo di parola al medesimo soggetto politico;

RICHIAMATE le considerazioni già espresse nella delibera n. 45/087CSP sulla necessità dell'osservanza dei principi del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione, nonché dell'apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, al fine di favorire la libera formazione delle opinioni;

CONSIDERATO che la rappresentazione delle diverse posizioni politiche nei notiziari non è regolata, a differenza della comunicazione politica, dal criterio della ripartizione matematicamente paritaria degli spazi attribuiti, ma deve pur sempre conformarsi al criterio della parità di trattamento;

CONSIDERATO che l'articolo 7 della delibera n. 42/08/CSP del 4 marzo 2008, recante le disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna elettorale in corso nella fase successiva alla presentazione delle candidature, prevede che i notiziari diffusi dalle emittenti televisive e radiofoniche nazionali debbono garantire la presenza dei soggetti politici di cui all'articolo 2, comma 1, della medesima delibera, ed in particolare delle liste di candidati presentate con il medesimo simbolo in tanti ambiti territoriali da interessare almeno un quarto del totale degli elettori e le liste rappresentative di minoranze linguistiche riconosciute, uniformandosi ai criteri di tutela del pluralismo, della completezza, della imparzialità, della obiettività, e della parità di trattamento tra le diverse forze politiche;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità che lo squilibrio informativo a danno dell'Italia dei Valori rilevato nella delibera n. 45/08/CSP, che risulta solo parzialmente compensato dai tempi di parola di cui il soggetto politico in questione ha fruito nelle edizioni dei notiziari RTI dei giorni dal 10 al 13 marzo 2008, sia definitivamente sanato attraverso l'attribuzione di ulteriori spazi compensativi nei servizi di informazione diffusi dai notiziari della società in questione e, in particolare, dal TG 4, nel termine di 48 ore dalla notifica del presente provvedimento;

VISTI l'articolo 10, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 e l'articolo 20, comma 15, della delibera n. 33/08/CSP del 21 febbraio 2008, richiamato dall'articolo 16, comma 1, della delibera n. 42/08/CSP del 4 marzo 2008;

VISTA la proposta del Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse;

UDITA la relazione dei Commissari Michele Lauria e Gianluigi Magri, relatori ai sensi dell'articolo 29 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

X



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ORDINA

alla società R.T.I. Reti Televisive Italiane S.p.A., esercente le emittenti televisive in ambito nazionale "Rete 4", "Canale 5" e "Italia Uno", con sede in Roma, Largo del Nazareno n. 8:

1. di trasmettere, a partire dalla prima edizione utile dei notiziari diffusi dalle emittenti Canale 5, Italia 1 e Retequattro, e in particolare, del notiziario TG4, nel termine di quarantotto ore dalla notifica del presente provvedimento, servizi di informazione con prevalente partecipazione del soggetto politico segnalante Italia dei Valori, nella misura necessaria al pieno ripristino della parità di trattamento tra le diverse forze politiche.

Dell'avvenuta ottemperanza alla presente delibera dovrà essere data comunicazione all'Autorità al seguente indirizzo: "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse – Centro Direzionale – Isola B5 – Torre Francesco – 80143 Napoli". La comunicazione potrà essere anticipata via fax al n. 081/7507550.

La mancata ottemperanza al presente ordine comporta, senza ulteriore preavviso, l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, commi 31 e 32, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva ed inderogabile del Giudice Amministrativo. Ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 2, della legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di 60 giorni dalla notifica del medesimo.

Roma, 18 marzo 2008

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE

Michele Lauria

IL COMMISSARIO RELATORE

Gianluigi Magri

per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Viola